

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

**SERVIZIO 13 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI MESSINA**

U.O.1 - AFFARI GENERALI E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA

**REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL  
CINGHIALE A SQUADRE NELLA PROVINCIA DI MESSINA  
STAGIONE VENATORIA 2019/2020**

**D.A. n.80/GAB – D.A. n.81/2019 – D.A. n.92 GAB/2019**

**Art. 1**

**Regolamentazione caccia in zone non ricadenti nei  
Siti Natura 2000**

La caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre con l'ausilio di cani, sul territorio della ex provincia di Messina, escluse le zone ricadenti nei Siti Natura 2000, di cui ai successivi artt. 3 e 4, è consentita, previa autorizzazione rilasciata dal Servizio per il Territorio - Ripartizione Faunistica Venatoria, dal 2 novembre 2019 al 30 gennaio 2020 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì. Esclusivamente nell'ATC ME2 è consentita anche il sabato, sempre nel rispetto del limite di tre giornate di caccia a settimana per ogni singolo cacciatore. Gli orari di caccia sono stabiliti nel provvedimento di questo Servizio per il Territorio - U.O.1 prot. n. 43895 del 06 settembre 2019.

Possono essere autorizzate non più di cinque squadre per giornata di caccia nell'A.T.C. ME1 e fino a dieci squadre nell'A.T.C. ME2. Le squadre sono formate da cacciatori residenti e/o ammessi nell'A.T.C. per la caccia alla selvaggina stanziale, da un minimo di 6 fino a un massimo di 35 fra i quali devono essere designati un caposquadra ed i conduttori di cani; possono essere utilizzati non più di 2 cani per cacciatore fino ad un massimo di 20 per squadra. Può essere designato anche un vice-caposquadra che, in caso di assenza, sostituisce il caposquadra, ne esercita le funzioni e si assume le responsabilità dello stesso caposquadra.

Dal 1 al 30 gennaio 2020 la caccia al cinghiale è consentita solamente in forma collettiva con l'ausilio di cani da seguita.

I luoghi assegnati per la caccia sono individuati tra le zone indicate nella carta delle aree vocate alla battuta al cinghiale, disponibile sul sito internet o presso gli uffici della Ripartizione di Messina.

**Art. 4**  
**Domande di iscrizione delle squadre**  
**Autorizzazione battute nei Siti Natura 2000**

Ciascun caposquadra dovrà iscrivere la squadra presso la Ripartizione Faunistico Venatoria di Messina, entro e non oltre il termine del 16 ottobre 2019, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito internet o presso gli uffici della Ripartizione medesima, allegando la propria istanza e quelle dei componenti la squadra, in regola con le disposizioni in materia di bollo, il tesserino venatorio, copia del porto d'armi, delle tasse e delle polizze assicurative pagate per la stagione in corso da tutti i componenti la squadra.

La Ripartizione Faunistico Venatoria, verificata la regolarità delle istanze e della documentazione allegata, approverà l'elenco delle squadre che hanno diritto ad esercitare la caccia al cinghiale nel Sito, redatto sul Sito Natura 2000, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande e reso pubblico mediante pubblicazione sui siti web dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e della Ripartizione, nonché agli albi del Servizio per il Territorio di Messina e dei Comuni il cui territorio ricade all'interno del Sito in argomento.

Nel tesserino regionale di ogni componente delle squadre saranno indicati il nome ed il numero delle stesse squadre. Le autorizzazioni saranno rilasciate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e non saranno prese in esame quelle presentate fuori termine. Le domande di autorizzazione delle battute di caccia al cinghiale dovranno pervenire a questa R.F.V. 7 (sette) giorni naturali e consecutivi prima della giornata richiesta. Le domande dovranno indicare la giornata designata, i nominativi dei partecipanti, il numero dei cani utilizzati e due zone di preferenza della battuta, nell'eventualità che la prima zona scelta sia stata assegnata ad altra squadra. Le autorizzazioni saranno rilasciate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e non saranno prese in esame quelle presentate fuori termine.

**Art. 5**  
**Composizione delle squadre**  
**Obblighi del caposquadra e dei componenti la squadra**

Le squadre sono formate da un minimo di 6 fino a un massimo di 35 fuori ZPS mentre nei Siti Natura 2000 fino ad un massimo di 12, fra i quali devono essere designati un caposquadra ed i conduttori di cani. Può essere designato anche un vice-caposquadra che, in caso di assenza, sostituisce il caposquadra, ne esercita le funzioni e si assume le responsabilità dello stesso caposquadra.

Sia il caposquadra che l'eventuale vice devono essere in possesso dell'attestato di partecipazione ai corsi di formazione alla caccia al cinghiale in battuta.

Tutti i componenti devono essere in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità, del tesserino regionale rilasciato dal Comune di residenza per la stagione venatoria in corso ed in regola con il pagamento delle polizze assicurative previste dall'art.17, comma 7, della L.R. 33/97 e delle prescritte tasse di concessione nazionale e regionali. E' vietata la partecipazione di minorenni tra i componenti o al seguito dei cacciatori partecipanti alla battuta. Non possono essere iscritti nelle squadre cacciatori che sono in possesso di porto d'armi da meno di un anno.

dalle vigenti disposizioni di legge, a carico dei singoli trasgressori, comporterà l'esclusione della squadra dal calendario delle giornate di caccia della settimana successiva. In caso di recidiva sarà disposta la revoca della predetta autorizzazione, con conseguente inibizione ad esercitare tale forma di caccia per la restante durata della stagione venatoria 2019/2020.

#### **Art. 7**

#### **Raccomandazioni**

Considerata la preoccupante situazione, più volte segnalata dalle autorità sanitarie, sullo stato di salute dei suidi, si raccomanda la necessità di sottoporre i capi abbattuti ai controlli sanitari, presso le strutture competenti per territorio.

MESSINA, 08/10/2019

f.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Agatino SIDOTI